

10-24 gennaio 2016

n. 956

S. Stefano



Show

ssshow2008@gmail.com

www.santostefanodilarvego.it

DOMENICA 10 GENNAIO**Battesimo del Signore***Benedici il Signore, anima mia*

Ore 10,30 Benedizione dell'acqua lustrale e S.Messa e memoria del nostro Battesimo
 Alla celebrazione sono invitati tutti in modo particolare i bambini ed i ragazzi del catechismo
 Gruppo coppie con S.Messa, pranzo e incontro con don Alvise Leidi

LUNEDI' 11 GENNAIO**S.Igino***A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento*

Ore 16.30 S.Messa
 Ore 17.00 Catechismo

MARTEDI' 12 GENNAIO**S.Arcadio***Il mio cuore esulta nel Signore, mio Salvatore*

Ore 21.00 R.n.S.

MERCOLEDI' 13 GENNAIO**S.Ilario***Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà*

Ore 16.00 S.Messa

GIOVEDI' 14 GENNAIO**S.Felice di Nola***Salvaci, Signore, nella tua misericordia***VENERDI' 15 GENNAIO****S.Mauro***Canterò in eterno l'amore del Signore*

Ore 16.00 S.Messa
 Ore 20.30 Giovanissimi
 - in Cattedrale: Adorazione Eucaristica dalle ore 16.00 alle 18.00
 - AC: incontro di formazione unitaria

SABATO 16 GENNAIO**S.Marcellino I***Signore, il re gioisce della tua potenza*

Ore 15.00 A.C.R.
 Ore 16.40 Rosario e S.Messa festiva in Campora

DOMENICA 17 GENNAIO**II Tempo Ordinario****S.Antonio Abate***Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore*

Ore 10,00 Adorazione Eucaristica
 Ore 10,30 S.Messa e benedizione del pane di S.Antonio Abate
 - in Cattedrale: S.Messa per la celebrazione della 102° giornata del Migrante e Rifugiato ore 16.00

LUNEDI' 18 GENNAIO**S. Margherita di Ungheria***A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio*

Ore 16.30 S. Messa

Ore 17.00 Catechismo

- a Pietralavezzara: incontro di catechesi con Mons. Marino Poggi, ore 21.00

MARTEDI' 19 GENNAIO**S. Mario***Ho trovato Davide, mio servo*

Ore 21.00 R.n.S.

MERCOLEDI' 20 GENNAIO**S. Sebastiano***Benedetto il Signore, mia roccia*

Ore 16.00 S. Messa

- in Cattedrale: Cattedrale aperta, tema "Educare i figli con mamma e papà" ore 20,30

GIOVEDI' 21 GENNAIO**S. Agnese***In Dio confido, non avrò timore*

Ore 20.00 Gruppo Giovani Vicariale (accordarsi con gli animatori)

VENERDI' 22 GENNAIO**S. Vincenzo***Pietà di me, o Dio, pietà di me*

Ore 16.00 S. Messa

Ore 20.30 Giovanissimi

- in Cattedrale: Adorazione Eucaristica dalle 16.00 alle 18.00

SABATO 23 GENNAIO**S. Emerenziana***Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi*

Ore 15.00 A.C.R.

Ore 16.40 S. Rosario e S. Messa festiva in Campora

DOMENICA 24 GENNAIO**III Tempo Ordinario****S. Francesco di Sales***Le tue parole, Signore, sono spirito e vita*

Ore 10.30 S. Messa

MISERICORDIA, CUORE DELLA NOSTRA FEDE

PAPA FRANCESCO

Le opere di misericordia sono al cuore della nostra fede in Dio. E' quanto affermato da Papa Francesco nella Messa mattutina a Casa Santa Marta, la prima dopo la pausa natalizia. Soffermandosi sulla prima lettura, tratta dalla Prima Lettera di San Giovanni Apostolo, il Pontefice ha, inoltre, avvertito che bisogna guardarsi dalla mondanità e da quegli spiriti che ci allontanano da Dio che si è fatto carne per noi. "Rimanere in Dio". Papa Francesco ha sviluppato la sua omelia muovendo da questa affermazione di San Giovanni Apostolo nella Prima Lettura. "Rimanere in Dio è un po' il respiro della vita cristiana, e lo stile". Un cristiano, ha detto ancora, "è quello che rimane in Dio" che "ha lo Spirito Santo e si lascia guidare da Lui".

Al tempo stesso, l'Apostolo mette in guardia dal prestare "fede a ogni spirito". Bisogna dunque mettere "alla prova gli spiriti, per saggiare se provengono veramente da Dio. E questa è la regola quotidiana di vita che ci insegna Giovanni".

Ma cosa vuol dire allora "mettere alla prova gli spiriti"? Non si tratta di "fantasmi", ha tenuto a precisare il Papa: si tratta di "saggiare", vedere "cosa succede nel mio cuore", qual è la radice "di ciò che sto sentendo adesso, da dove viene? Questo è mettere alla prova per saggiare": se quello che "sento viene da Dio" o viene dall'altro, "dall'anticristo".

Discernere bene cosa accade nella nostra anima

La mondanità, ha così ripreso, è proprio "lo spirito che ci allontana dallo Spirito di Dio che ci fa rimanere nel Signore". Qual è dunque il criterio per "fare un bel discernimento di quello che accade nella mia anima?", si chiede il Papa. L'Apostolo Giovanni ne dà uno solo: "Ogni spirito che riconosce Gesù Cristo venuto nella carne, è da Dio e ogni spirito che non riconosce Gesù non è da Dio": "Il criterio è l'Incarnazione. Io posso sentire tante cose dentro, anche cose buone, idee buone. Ma se queste idee buone, questi sentimenti, non mi portano a Dio che si è fatto carne, non mi portano al prossimo, al fratello, non sono di Dio. Per questo, Giovanni incomincia questo passo del-

la sua lettera dicendo: 'Questo è il comandamento di Dio: che crediamo nel nome del Figlio Suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri'".

Le opere di misericordia sono al centro della nostra fede

Possiamo fare "tanti piani pastorali, immaginare nuovi "metodi per avvicinarci alla gente ma se non facciamo la strada di Dio venuto in carne, del Figlio di Dio che si è fatto Uomo per camminare con noi, non siamo sulla strada del buon spirito: è l'anticristo, è la mondanità, è lo spirito del mondo": "Quanta gente troviamo, nella vita, che sembra spirituale: 'Ma che persona spirituale, questa!' ma non parlare di fare opere di misericordia.

Perché? Perché le opere di misericordia sono proprio il concreto della nostra confessione che il Figlio di Dio si è fatto carne: visitare gli ammalati, dare da mangiare a chi non ha cibo, aver cura degli scartati ... Opere di misericordia: perché? Perché ogni fratello nostro, che dobbiamo amare, è carne di Cristo. Dio si è fatto carne per identificarsi con noi.

E quello che soffre è il Cristo che lo soffre".

Se lo spirito viene da Dio mi porta al servizio degli altri

"Non prestate fede a ogni spirito, state attenti, mettete alla prova gli spiriti per saggiare se provengono veramente da Dio". E ha sottolineato che "il servizio al prossimo, al fratello, alla sorella che ha bisogno" che "ha bisogno, anche, di un consiglio, che ha bisogno del mio orecchio per essere ascoltato", "questi sono i segni che andiamo sulla strada del buono spirito, cioè sulla strada del Verbo di Dio che si è fatto carne": "Chiediamo al Signore, oggi, la grazia di conoscere bene cosa succede nel nostro cuore, cosa ci piace fare, cioè quello che a me tocca di più: se lo spirito di Dio, che mi porta al servizio degli altri, o lo spirito del mondo che gira intorno a me stesso, alle mie chiusure, ai miei egoismi, a tante altre cose... Chiediamo la grazia di conoscere cosa succede nel nostro cuore".

ANNO 2016

ANNO SANTO DELLA MISERICORDIA

Il tempo che passa non ritorna più.

L'Anno Santo iniziato l'8 dicembre scorso prosegue, è già passato un mese.

È una provvidenziale occasione che il Signore, nella sua bontà, ci offre perché riconosciamo quello che siamo noi: figli di Dio ma peccatori, è ciò che è Dio, Padre giusto ma misericordioso.

Ultimamente è stata aperta a Roma e in tutte le Diocesi del mondo, la "Porta Santa" che è simbolo di Gesù Cristo: l'unica porta che ci introduce alla salvezza.

Anche a Genova, in Cattedrale e al Santuario della Guardia.

Tutti siamo invitati a varcare la Porta Santa, dove vogliamo ma, chi lo desidera, può farlo insieme, come parrocchia, il prossimo 2 giugno, durante il pellegrinaggio parrocchiale alla Guardia.

Questo è stato pensato e deciso dal Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Come ho già scritto in passato, non si tratta di compiere quel gesto e rimanere come eravamo prima, sarebbe cosa ridicola.

Il passaggio della "Porta Santa" dovrebbe essere il rito finale dopo aver fatto un cammino di preparazione fatto di preghiera, di riflessione, di azione.

Per cominciare mettiamo questa intenzione nella partecipazione attiva alla S.Messa festiva, nella recita del Rosario alla 1° domenica del mese (ore 10) e nell'Adorazione Eucaristica alla 3° domenica del mese (ore 10). In seguito si decideranno altre iniziative, perché il frutto dell'Anno Santo dovrebbe essere la "conversione", cioè nel deciderci a cambiare almeno qualcosa che non è coerente con il nostro essere persone umane, tanto più cristiane.

Nessuno, se è sincero, può dire di non avere niente da cambiare.

La Madonna che invochiamo "Madre di Misericordia" nella bella preghiera "Salve Regina", ci accompagni in questo cammino.

Don Giorgio



FESTA *La Pace si fa Strada* PACE!

dell'Azione Cattolica

Domenica 31 Gennaio

Piazza Piccapietra

ore 9.30



**Per tutti i bambini
e le loro famiglie**

**Alle 14.30 parte la
Marcia della Pace**

con il patrocinio di:



Azione Cattolica Italiana
ADOTTARE IL MONDO

RESOCONTO IMPIANTO RISCALDAMENTO

Saldo al 13/12/2015	€ 58.063,36
01/01/2016 N.N. famiglie impianto riscaldamento	€ 250,00
03/01/2016 S.Messa	€ 162,00
06/01/2016 N.N. famiglie impianto riscaldamento	€ 150,00
Saldo al 06/01/2016	€ 58.625,36

CAPPELLA CAMPORA

Raccolta S.Messe 2015

(esclusa prima domenica del mese pro restauro)

€ 255,75

Diamo il benvenuto a

LIONEL FRAVEGA

Nato il 14 dicembre 2015 alle ore 14,16
un bel bambino di 3,810 Kg e ben 50 cm di altezza!!!

Al suo fratellone Mattia
e ai genitori Chantal e Bruno
vanno le nostre congratulazioni!!!!
E un grande GRAZIE per averci dato
un nuovo parrocchiano!!



Ringraziamo la nostra **Patrizia (Carta & Fantasia)**
e il nostro **Ci (Francesco Daffra)**
per la stampa degli orari della scorsa settimana.

GRAZZZZZIE!!!

SOMMARIO

Orari	pag. 2-3
Misericordia, cuore della nostra fede	pag. 4
Anno 2016: anno santo della Misericordia	pag. 5
Festa della Pace	pag. 6
Varie	pag. 7
I tweet di Papa Francesco	pag. 8

I TWEET DI PAPA FRANCESCO



5 gennaio 2016

La misericordia è divenuta viva e visibile in Gesù di Nazareth.

31 dicembre 2015

Ringraziamo Dio che è sempre presente, vicino e misericordioso.

30 dicembre 2015

Nessuno può porre un limite all'amore di Dio che è sempre pronto a perdonare.

29 dicembre 2015

La misericordia di Dio sarà sempre più grande di ogni peccato.

26 dicembre 2015

Preghiamo per i cristiani che sono perseguitati, spesso con il silenzio vergognoso di tanti.

25 dicembre 2015

Quando hai Cristo come amico, hai gioia, serenità, felicità.